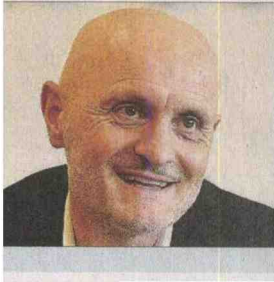




► 4 giugno 2019

INDUSTRIA

Per Aquafil shopping negli Usa: acquistata azienda da 40 milioni



9

INDUSTRIA

Acquisita O'Mara. Ieri sera il tappeto in Econyl agli Awards della moda

Usa, Aquafil conquista 40 milioni

TRENTO - Ieri sera il patron di Aquafil **Giulio Bonazzi** era ai CfdA Awards al Brooklyn Museum di New York, dove i premiati e le premiate dal Council of Fashion Designers of America camminano su un «red carpet» (nella foto) realizzato con il nylon rigenerato Econyl dell'azienda con sede ad Arco. Ma negli Stati Uniti Aquafil è sempre più presente. Ieri a Piazza Affari il titolo ha festeggiato il perfezionamento dell'acquisizione del 100% della società americana O'Mara Incorporated per un controvalore complessivo di 40,5 milioni di dollari.

«È il nostro quinto stabilimento negli Stati Uniti dopo i due di Cartersville e i primi due impianti di riciclo a Phoenix e vicino Sacramento - spiega Bonazzi - Per il terzo, aspettiamo di trovare un programma di incentivazioni come quello della California. Ci stiamo avvicinan-

do al 20% di fatturato realizzato in Usa».

L'identità e il posizionamento di mercato di O'Mara, si legge in una nota dell'azienda, sono pienamente coerenti con quelli del gruppo Aquafil, agevolando così un processo di globalizzazione del business tessile, con ricadute positive anche per i prodotti Econyl e Dryarn. O'Mara permetterà di fare leva su un'offerta più ampia consentendo un ulteriore sviluppo del mercato americano nei settori dell'abbigliamento sportivo, della calzetteria, della moda e degli accessori.

La produzione negli Usa consentirà inoltre di beneficiare di accordi commerciali tra il governo federale e alcuni Paesi

centro e sud americani (Cafta), che consentono l'esenzione dei dazi statunitensi sull'abbigliamento prodotto in tali nazioni con fili di origine americana. «Così siamo vicini ai nostri clienti Usa come Nike e altri» sottolinea Bonazzi.

O'Mara Incorporated, fondata nel 1970, produce fili tessili di nylon, polipropilene e poliestere prevalentemente tinti in pasta nello stabilimento di Ruther-

ford College nel North Carolina. O'Mara ha registrato un fatturato 2018 pari a 40,1 milioni di dollari, con una marginalità in linea con quella del gruppo Aquafil.

L'operazione di acquisizione è stata sostenuta da Aquafil attraverso l'emissione di un prestito obbligazionario in private placement sottoscritto da Pricoa Capital Group, parte del gruppo assicurativo statuniten-



► 4 giugno 2019

se Prudential Financial, già finanziatore del gruppo trentino, per un importo complessivo di 40 milioni di euro, una durata di dieci anni di cui tre di preammortamento, a un tasso fisso annuo dell'1,87%. Nonostante una proiezione internazionale di tutto rilievo, il gruppo Aquafil continua ad avere la testa in Trentino. «E continuiamo ad investire ad Arco» rimarca Bonazzi. **F. Ter.**

